



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

osl@pec.comune.marano.na.it

DELIBERAZIONE ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

N. 69 DEL 16/06/2023

OGGETTO: Liquidazione di debiti della massa passiva di liquidazione relativi alle spese del personale assistite da privilegio (art.255 c.2) e attestazioni ex art.254 del TUEL _riversamento all'ente locale degli importi accantonati per istituti contrattuali relativi a somme destinate al personale in assenza di attestazione ex art.254 del TUEL

Nell'anno 2023 del mese di giugno del giorno 16 alle ore 14:30, in modalità da remoto, mediante video conferenza regolarmente registrata e conservata agli atti d'ufficio, si è riunito l'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 08.02.2019, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000.

Alla riunione intervengono:

Dott. Alfonso De Stefano	presente videoconferenza
Dott.ssa Rose Maria Machinè	presente videoconferenza
Dott.ssa Maria del Rosario Visconti	presente videoconferenza

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, l'Istruttore Contabile del Comune di Marano di Napoli Rag. Alfredo Tamaro, presente in videoconferenza.

L'ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Premesso che

L'art. 252, comma 4 del TUEL, prevede che l'Organo Straordinario della Liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di Bilancio Riequilibrato, approvato con deliberazione del consiglio comunale di Marano N. 35 DEL 08/05/2019;

l'articolo 254, comma 3, del TUEL, stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 dello stesso testo unico, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'Organo Straordinario della Liquidazione ai sensi del comma 7;

L'art. 36, comma 2, del D.L. 50 del 24/04/2017, convertito con L. 21/06/2017, n. 96, prevede che, in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, è assegnata alla competenza dell'organo straordinario della liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi vincolati, che vanno gestiti separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria della liquidazione, restando altresì ferma la facoltà di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori.

L'art. 258 del D. Lgs. 267/2000, disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso;

VISTA

la propria deliberazione n. 3 del 24/02/2020 avente ad oggetto "Proposta di adesione alla modalità semplificata di definizione del dissesto ex art. 258 TUOEL";

RILEVATO che

che l'Ente ha aderito alla procedura semplificata di cui sopra con propria deliberazione nr. 24/2021;

VISTI

il comma 1 dell'art.36, decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, secondo cui, per i comuni e per le provincie in stato di dissesto finanziario alla data della sua entrata in vigore, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario di liquidazione;

il successivo comma 2, il quale prevede una gestione separata dei residui di cui al citato comma 1 "ferma la facoltà dell'organo straordinario di liquidazione di definire in via transattiva le partite debitorie sentite i creditori";

RITENUTO, per quanto sopra, che tutti i debiti direttamente collegati ai residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata, rilevati a mezzo istanza o ex interno, pur se concorrenti alla determinazione della massa passiva, devono essere gestiti in deroga agli adottandi criteri, in quanto la loro soddisfazione -anche non in via transattiva- non impegna la parte "libera" delle risorse finanziarie del risanamento da impiegare per la soddisfazione della platea dei creditori, risultando pertanto innocua rispetto alle posizioni giuridiche soggettive dei creditori concorrenti.

ATTESO che

L'ente con delibera commissariale nr 204 del 16/10/2018 ha fatto ricorso ai benefici dell'art.258 del TUOEL in forza del quale

L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero delle pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione .

Con deliberazione di giunta l'ente decide entro trenta giorni ed in caso di adesione s'impegna a mettere a disposizione le risorse finanziarie di cui al comma 2.

L'organo straordinario di liquidazione, acquisita l'adesione dell'ente locale, delibera l'accensione del mutuo nella misura necessaria agli adempimenti di cui ai successivi commi ed in relazione all'ammontare dei debiti censiti.

L'ente locale dissestato è tenuto a deliberare l'accensione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti o con altri istituti di credito, con oneri a proprio carico, nel rispetto del limite del 40 per cento di cui all'articolo 255, comma 9, o, in alternativa, a mettere a disposizione risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare, insieme al ricavato del mutuo a carico dello Stato, tutti i debiti di cui ai commi 3 e 4, oltre alle spese della liquidazione.

L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione.

A tal fine, entro sei mesi dalla data di conseguita disponibilità del mutuo di cui all'articolo 255, comma 2, propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni.

L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio.

CONSIDERATO

Che la disamina e ammissione alla massa passiva della liquidazione dei crediti è avvenuta in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze, operando un distinguo tra quelle pervenute nei termini di cui all'art. 254 comma 2, ovvero entro la data del 10 settembre 2018 e quelle tardive o rilevate d'Ufficio, fatta eccezione per i crediti derivanti da retribuzione per prestazioni di lavoro subordinato che devono trovare immediata soddisfazione oltre ogni ordine temporale o garanzia di privilegio, nonché per i crediti da soddisfare con le modalità di cui all'art. 36, commi 1e 2 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50;

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - c. 6906 - REG. UFFICIALE - 0021565 - Interno: 23/06/2023 - 15:50
Che con leiterate richieste, i Responsabili dei Servizi sono stati invitati ad attestare, in ordine alle istanze di ammissione alla massa passiva di liquidazione censite su sistema GEDI circa l'esistenza della pretesa relativa alla prestazione realizzata e la mancata prescrizione del credito maturato.

Che a seguito della presentazione delle attestazioni tecniche ex art.254 del TUEL relative ai debiti accertati a seguito delle istanze prodotte dai creditori interessati si è proceduto all'adozione di singole delibere di ammissione alla massa passiva di liquidazione;

Che analogamente sono stati riscossi parte dei residui attivi relativi ai ruoli ed entrate patrimoniali accertati in sede di rendiconto 2018 necessari a far fronte in uno con il Fondo di cassa alla stessa data al pagamento della massa passiva di liquidazione in ragione del 40% del credito ammesso;

Che la OSL con nota nr. 3598 del 30/01/2023. ha aderito alla richiesta del Ministero dell'Interno di partecipazione al piano di riparto nazionale a fondo perduto integrativo delle risorse della massa attiva di liquidazione in corso di effettiva quantificazione ministeriale (importo richiesto € . 4 milioni);

DATO ATTO

Che sono pervenute su sistema GEDI nr 68 istanze per n. 117 posizioni creditorie e per un importo di € 80.375,51 (all.a) istanze relative a debiti maturati nei confronti del personale a seguito di progetti incentivanti ai fini ICI (art.52 del decreto legislativo 446/1997) e incentivi relativi a progetti vari;

Che dette istanze sono state ammesse alla massa passiva di liquidazione con delibere nr:

26 DEL 30.10.2020.

27 DEL 06.11.2020

30 DEL 27.11.2020.

32 DEL 04.12.2020

6 DEL 12.02.2021

52 DEL 08.11.2021

Per complessivi € **80.375,51**.

Che analogamente sono pervenute su GEDI nr 37 stanze per l'importo di € 128.918,70.(all.b) relative all'applicazione di istituti contrattuali del personale con particolare riferimento alle indennità di risultato, al pagamento di indennità di maneggio valori di cassa , prive di attestazioni ex art.254 del TUEL che impediscono sia l'ammissione alla massa passiva di liquidazione che la relativa liquidazione ;

Che nella fattispecie si rileva che per il riconoscimento e liquidazione di alcuni istituti contrattuali come l'indennità di risultato è prevista l'approvazione della relazione della performance da parte della GM e una certificazione di validazione della relazione (decreto legislativo 150/2009) che non risulta pervenuta all'OSL oltre che la stessa certificazione ex art.254 del TUEL

VISTO

L'art. 31, comma 1, della L. 289/2002;

Il D.P.R. n. 378/1993, contenente il regolamento recante norme sul rifinanziamento degli enti locali;

La Circolare del Ministero dell'Interno 20/09/1993 n. F.L. 2192;

L' art.253 comma 1 del TUEL in forza del quale la OSL può emanare direttive burocratiche

L'art.254 ,255e 258 del TUEL;

La delibera della Corte dei Conti 7 maggio 2023 _sezione IV_

Tutto ciò premesso e considerato

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1) Di procedere alla liquidazione degli importi relativi alle istanze prodotte dal personale a titolo di progetti incentivanti ai fini ICI (art.52 del decreto legislativo 446/1997) e incentivi relativi a progetti Van come certificati dai singoli responsabili dei servizi mediante attestazioni ex art.254 del TUEL per l'importo complessivo di € **80.375,51**

2) di autorizzare i competenti uffici del Comune di Marano di Napoli a dare esecuzione alla presente deliberazione in favore degli aventi diritto di cui al punto 1, e ad effettuare tutte le operazioni contabili e di rito, secondo le procedure previste dal regolamento comunale di contabilità, mediante l'emissione di reversali di incasso e di mandati di pagamento, necessarie a far conseguire ai beneficiari le somme nette spettanti, nonché, nel contempo, a soddisfare le amministrazioni ed organi interessati per quanto dovuto per ritenute erariali ed oneri accessori, oltre a garantire tutti i restanti adempimenti successivi;

Di trasferire al settore risorse umane e contabilità del personale nr 37 istanze (all.b) connesse all'applicazione di istituti contrattuali del personale con particolare riferimento alle indennità di risultato, al pagamento di indennità di maneggio valori di cassa e di cui non si conoscono gli importi esatti in quanto **prive di attestazioni ex art.254 del TUEL che ne impediscono sia l'ammissione alla massa passiva di liquidazione che la relativa liquidazione per le successive valutazioni di competenza, procedendo alla relativa liquidazione in presenza di accertati presupposti dei riferimenti delle competenze agli istituti contrattuali e richiedendo, in seguito, a questo Organismo, le somme effettivamente liquidate;**

Che nella fattispecie si rileva che per il riconoscimento e liquidazione di alcuni istituti contrattuali come l'indennità di risultato è prevista l'approvazione della relazione della performance da parte della GM e una certificazione di validazione della relazione (decreto legislativo 150/2009) che non risulta pervenuta all'OSL oltre che la stessa certificazione ex art.254 del TUEL

al Sindaco del Comune di Marano
al Segretario Generale
al Responsabile Risorse Umane

Alle ore 15:30 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto;

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

IL PRESIDENTE *Dott. Alfonso De Stefano*

De Stefano
Alfonso
19.06.2023
documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
UTC



IL COMPONENTE *Dott.ssa Rose Maria Machinè*

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

IL COMPONENTE *Dott.ssa Maria del Rosario Visconti*

documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Rag. Alfredo Tammaro

ALLEGATO A

GEDI	ISTANZA N.PROT	IMPORTO LORDO
GEDI	488 IST 10164 05.04.2020	€ 730,00
GEDI	488 IST 10169	€ 285,71
GEDI	715 IST 11480	€ 5.934,00
GEDI	505 IST 10202	€ 571,00
GEDI	879 IST 13663	€ 200,00
GEDI	501 IST 10196	€ 571,00
GEDI	496 IST 10183	€ 882,00
GEDI	1183 IST 13667	€ 500,00
GEDI	713 IST 11486	€ 2.094,68
GEDI	510 IST 10209	€ 882,00
GEDI	437 IST 346 PEC 22.04.2020	€ 2.083,51
GEDI	798 IST 11952	€ 2.094,68
GEDI	440 IST 363 PEC 24.04.2020	€ 1.522,21
GEDI	108 IST 11485	€ 2.094,68
GEDI	444 IST 374 PEC 22.04.2020	€ 1.308,67
GEDI	500 IST 10195	€ 359,96
GEDI	507 IST 10205	€ 571,00
GEDI	825 IST 12166	€ 1.932,00
GEDI	677 IST 11236	€ 430,00
GEDI	183 IST 113 PEC 27.03.2020	€ 1.333,08
GEDI	181 IST 112 PEC 27.03.2020	€ 1.330,03
GEDI	491 IST 10173	€ 882,00
GEDI	491 IST 10174	€ 285,71
GEDI	312 IST 10352 08.04.2020	€ 571,00
GEDI	312 IST 9492 01.04.2020	€ 1.269,00
GEDI	503 IST 10199	€ 571,00
GEDI	432 IST 194 PEC 04.04.2020	€ 280,00
GEDI	430 IST 192 PEC 04.04.2020	€ 280,00
GEDI	801 IST 324 PEC	€ 4.588,50
GEDI	797 IST 394 PEC	€ 1.047,34
GEDI	544 IST 11361	€ 2.094,68
GEDI	297 IST 9456 01.04.2020	€ 1.336,18
GEDI	527 IST 246 PEC	€ 280,00
GEDI	467 IST 410 PEC 02.05.2010	€ 1.256,82
GEDI	431 IST 193 PEC 04.04.2020	€ 215,00
GEDI	498 IST 10191	€ 571,00
GEDI	498 IST 10193	€ 1.330,03
GEDI	474 IST 345 PEC 22.04.2020	€ 1.241,56
GEDI	490 IST 10171	€ 1.512,00
GEDI	490 IST 10172	€ 285,71
GEDI	492 IST 10175	€ 285,71
GEDI	492 IST 10177	€ 882,00
GEDI	433 IST 195 PEC 04.04.2020	€ 330,00
GEDI	696 IST 11437	€ 5.934,00
GEDI	508 IST 10206	€ 359,96
GEDI	300 IST 9463 01.04.2020	€ 1.269,02
GEDI	54-IST-234-04.04.2019	€ 500,00
GEDI	712 IST 11487	€ 1.469,25

GEDI	765 IST 612 E PEC		4.554,00 €
GEDI	633 IST 13209	€	200,00
GEDI	493 IST 10178	€	285,71
GEDI	493 IST 10181	€	882,00
GEDI	711 IST 11488	€	1.047,34
GEDI	496 IST 10186	€	285,71
GEDI	510 IST 10210	€	285,71
GEDI	297 IST 196 PEC 04.04.2020	€	280,00
GEDI	1073 IST 415 PEC	€	1.778,00
GEDI	798 IST 13767	€	352,80
GEDI	PROT. 2596/2022		50,70 €
GEDI	500 IST 13440	€	157,25
GEDI	546 IST 254 PEC	€	2.837,03
GEDI	469 IST 416 PEC		€632,32
GEDI	943 IST 15697	€	207,08
GEDI	862 IST 12631		1.199,55 €
GEDI	450 IST 418 PEC		€610,39
GEDI	464		50,77 €
GEDI	861 IST 12621		1.074,61 €
GEDI	984 IST 408 PEC	€	130,70
GEDI	984 IST 408 PEC		137,4718
GEDI	984 IST 408 PEC		137,821
GEDI	984 IST 408 PEC		95,735
GEDI	984 IST 408 PEC		85,5
GEDI	984 IST 408 PEC		96,8674
GEDI	984 IST 408 PEC		115,9474
GEDI	984 IST 408 PEC		110,116
GEDI	984 IST 408 PEC		128,7128
GEDI	984 IST 408 PEC		125,9865
GEDI	984 IST 408 PEC		101,1272
GEDI	984 IST 408 PEC		117,381
GEDI	984 IST 408 PEC		112,776
GEDI	984 IST 408 PEC		105,745
GEDI	984 IST 408 PEC		108,5277
GEDI	984 IST 408 PEC		110,14
GEDI	984 IST 408 PEC		102,313
GEDI	984 IST 408 PEC		100,64
GEDI	984 IST 408 PEC		139,986
GEDI	984 IST 408 PEC		119,1106
GEDI	984 IST 408 PEC		123,426
GEDI	984 IST 408 PEC		53,49
GEDI	984 IST 408 PEC		138,1888
GEDI	984 IST 408 PEC		104,2448
GEDI	984 IST 408 PEC		150,3048
GEDI	984 IST 408 PEC		107,7652
GEDI	984 IST 408 PEC		36,41
GEDI	984 IST 408 PEC		89,186
GEDI	984 IST 408 PEC		19,08
GEDI	984 IST 408 PEC		124,5114
GEDI	984 IST 408 PEC		86,045

GEDI	984 IST 408 PEC	0,9
GEDI	984 IST 408 PEC	82,521
GEDI	984 IST 408 PEC	107,94
GEDI	984 IST 408 PEC	96,58
GEDI	984 IST 408 PEC	78,38
GEDI	984 IST 408 PEC	113,568
GEDI	984 IST 408 PEC	104,47
GEDI	984 IST 408 PEC	126,5274
GEDI	984 IST 408 PEC	114,1365
GEDI	984 IST 408 PEC	109,954
GEDI	984 IST 408 PEC	102,2878
GEDI	984 IST 408 PEC	95,2075
GEDI	984 IST 408 PEC	120,4576
GEDI	984 IST 408 PEC	111,376
GEDI	984 IST 408 PEC	97,6204
GEDI	984 IST 408 PEC	70,96
GEDI	984 IST 408 PEC	98,3894
GEDI	984 IST 408 PEC	4,86
GEDI	984 IST 408 PEC	15,46

€ 80.375,51

ALLEGATO B

N. FASCICOLO GEDI	N. IST	OGGETTO
GED	691 13483 / 20	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
GED	691 13484 / 20	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
GED	1363 675 / PEC	INDENNITA' RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE
GED	527 10760 / 20	MANEGGIO VALORI
GED	824 12624 / 20	CONTRATTO DI LAVRO ART 17 C 2 DELEGA UFF ELETTORALE
GED	723 13660 /	INDENNITA' DI FUNZIONE
GED	862 12628 / 20	CONTRATTO DI LAVROO ART 17 C. 2 UFFLE STATO CIVILE
GED	507 9906 / 202	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
GED	507 9908 / 202	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
GED	507 9905 / 202	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
GED	701 13664 /	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
GED	476 371 /	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
GED	446 367 /	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
GED	432 10667 / 20	MANEGGIO VALORI
GED	1105 13666 /	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
GED	1132 450 / PEC	IND. P.O.
GED	1759 25672 / 20	RETRIBUZIONE DI RISULTATO
GED	1132 445 / PEC	INDENNITA' RISULTATO POSIZIONE ORGANIZZATIVA
GED	1132 446 / PEC	INDENNITA' DI RISULTATO P.O.
GED	1132 447 / PEC	IND. RISULTATAO P.O.
GED	1132 448 / PEC	IND. RIS. P.O.
GED	1073 415 / A PEC	INDENNITA' DI RISULTATO 2018
GED	1073 415 / B PEC	INDENNITA' DI RISULTATO
GED	1073 415 / C PEC	INDENNITA' DI RISULTATO
GED	1073 415 / D PEC	INDENNITA' DI RISULTATO
GED	1183 13692 /	INDENNITA PERFORMANCE OBIETTIVI
GED	984 407 / PEC	INDENNITA' DI RISULTATO 2017 E 2018
GED	59 631 / PEC	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2016
GED	54 51 / PEC	INDENNITÀ RISULTATO 2015
GED	1132 449 / PEC	INDENNITA' INCARICO FUNZIONI DIRIGENZIALI
GED	1183 13760 / 20	INDENNITA' DI RISULTATO ANNI 2016/2017/2018
GED	54 430 / PEC	INDENNITA' RISULTATO ANNI 2016-2017-2018
GED	888 12519 / 20	RETRIBUZIONE RISULTATO 2015
GED	888 12520 / 20	RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2016
GED	1193 13762 / 20	INDENNITA' DI RISULTATO ANNI 2015/2016/2017/2018
GED	1632 6919 / 202	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2018
GED	1632 6920 / 202	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017